Comune di Niardo

Provincia di Brescia

P.zzale Donatori di Sangue, 1 - 25050 (BS) Tel 0364/330123 Fax 0364/330254 Codice fiscale 81002370179 - P.I. 00723580981

Mail: info@comune.niardo.bs.it Pec: comune.niardo@pec.regione.lombardia.it



COMUNE DI NIARDO -PROVINCIA DI BRESCIA

Cla: 6.10

Prot. N 0004750 - 19/10/2022



AVVISO

A tutti i cittadini

Oggetto: O.C.D.P.C. 929/22 - Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatesi nella terza decade del mese di luglio 2022 nel territorio dei comuni di Braone, Ceto e Niardo, in provincia di Brescia.

PRIME MISURE DI IMMEDIATO SOSTEGNO AL TESSUTO ECONOMICO E SOCIALE NEI CONFRONTI DELLA POPOLAZIONE E DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE E PRODUTTIVE COLPITE DALL'ALLUVIONE **DEL 27 E 28 LUGLIO 2022.**

Con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 settembre 2022 è stato dichiarato lo stato di emergenza per gli eventi in oggetto. La successiva Ordinanza del Capo Dipartimento Protezione Civile (O.C.D.P.C.) n. 929 del 6 ottobre 2022 "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatesi nella terza decade del mese di luglio 2022 nel territorio dei comuni di Braone, Ceto e Niardo, in provincia di Brescia", ha nominato Commissario Delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi sopra richiamati, il Direttore Generale della Direzione Territorio e Protezione Civile di Regione Lombardia.

Si invitano i cittadini colpiti dall'evento eccezionale di natura alluvionale verificatosi nella notte tra il 27 e il 28 luglio 2022 a compilare e restituire direttamente al Comune di Niardo mediante protocollo entro le ore 12:00 del giorno 25 novembre 2022 i seguenti moduli:

MODULO B1 - Ricognizione dei danni subiti e domanda di contributo per l'immediato sostegno alla popolazione; MODULO C1 - Ricognizione dei danni subiti e domanda di contributo per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive.

Si riportano di seguito le note che ci sono state trasmesse in merito ai criteri ed ai requisiti necessari a presentare le richieste delle prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive.

I contributi sono finalizzati al recupero dell'integrità funzionale dell'abitazione principale, abituale e continuativa e all'immediata ripresa dell'attività economica e produttiva.

Condizione necessaria per l'accesso ai medesimi è la sussistenza del nesso di causalità diretto tra danni subiti e gli eventi meteorologici oggetto della dichiarazione di stato di emergenza.

Non possono essere accolte richieste inerenti fabbricati realizzati in tutto o in parte in violazione delle vigenti disposizioni urbanistiche ed edilizie, ovvero in difformità delle stesse, nonché le aree esterne al fabbricato o le sue pertinenze.

Parimenti non possono essere accolte istanze prodotte da titolare dell'attività economica, produttiva, agricola o zootecnica condotte in assenza delle autorizzazioni, dei visti e dei permessi previsti dalle vigenti normative in

Per quanto concerne le tipologie di interventi e di danni ammissibili al contributo si riporta una casistica di riferimento.

La misura di immediato sostegno alla popolazione (Modulo B1) è rivolta a nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa risulti compromessa nella sua integrità funzionale e pertanto si ritengono ammissibili gli interventi realizzati sia su edifici residenziali (anche singoli alloggi) sia su parti comuni degli stessi purché il danneggiamento delle stesse impedisca la fruibilità dell'immobile, rivolti al ripristino:

- 1) degli elementi strutturali;
- 2) delle finiture interne ed esterne (intonacatura e tinteggiatura interne ed esterne, pavimentazione interna, rivestimenti parietali, controsoffittature, tramezzature e divisori in genere);
- dei serramenti interni ed esterni;
- 4) degli impianti di riscaldamento, idrico-fognario (compresi sanitari) ed elettrico;



Comune di Niardo

Il Sindaco

- 5) dell'ascensore e montascale;
- 6) degli arredi della cucina e dei relativi elettrodomestici (già in possesso al momento dell'evento), nonché della camera da letto (limitatamente al numero di persone che vi abitano in modo abituale, continuativo).

In caso di domanda presentata da persona diversa dal proprietario dell'abitazione principale, abituale e continuativa danneggiata, la stessa dovrà essere corredata anche da autorizzazione al ripristino dell'immobile da parte del proprietario dello stesso (unitamente alla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità del proprietario), fatto salvo per istanze inerenti il solo ripristino degli arredi ove gli stessi siano di proprietà del locatario; qualora l'abitazione principale, abituale e continuativa sia stata locata ammobiliata e di tale circostanza vi sia menzione nel contratto di locazione, il richiedente dovrà produrre specifica autorizzazione al ripristino degli arredi da parte del proprietario.

Si precisa che per ogni nucleo familiare è ammissibile una sola domanda di contributo.

Essendo tale contributo finalizzato al ripristino dell'integrità funzionale dell'abitazione, qualora sia riconosciuto ed erogato, si intendono cessate le cause ostative al rientro nell'abitazione stessa e pertanto esso risulta essere una misura alternativa ad altre forme di assistenza alloggiativa fruite in relazione al contesto emergenziale in questione, ivi comprese quelle di cui all'art. 2 dell'O.C.D.P.C. n. 929/2022.

La misura di immediata ripresa delle attività economiche e produttive (Modulo C1) è specificatamente rivolta alle attività economiche e produttive di qualsiasi settore. Tra le condizioni che possono ostacolare la ripresa dell'attività ricorre quella dell'integrità funzionale degli immobili sede dell'attività; pertanto si ritengono ammissibili gli interventi realizzati su edifici per attività economiche e produttive e anche sulle parti comuni degli stessi, purché il danneggiamento delle stesse impedisca la fruibilità dell'immobile, rivolti al ripristino:

- 1) di elementi strutturali;
- 2) delle finiture interne ed esterne (intonacatura e tinteggiatura interne ed esterne, pavimentazione interna, rivestimenti parietali, controsoffittature, tramezzature e divisori in genere);
- 3) dei serramenti interni ed esterni;
- 4) degli impianti di riscaldamento, idrico-fognario (compresi i sanitari), elettrico, per allarme, citofonico, di rete dati LAN;
- 5) dell'ascensore e montascale;
- 6) degli arredi dei locali atti a servire ristoro al personale e dei relativi elettrodomestici (già presenti al momento dell'evento)
- 7) ripristino dei macchinari e delle attrezzature danneggiate, l'acquisto di scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti danneggiati e distrutti e non riutilizzabili.

Nel caso la realizzazione degli interventi sopra detti non sia sufficiente a garantire tale ripristino, il contributo, sempre all'interno dei massimali fissati dall'ordinanza (20.000 €) può essere riconosciuto a fronte degli oneri per il noleggio di strutture prefabbricate ovvero per l'affitto di locali idonei per la ripresa dell'attività produttiva.

Nel caso l'avente diritto abbia beneficiato di indennizzi assicurativi per gli stessi interventi e le misure, tra quelle ammissibili, riportate nella propria istanza (Modulo B1 e Modulo C1) il contributo sarà corrisposto per la sola parte eccedente la copertura assicurativa.

In data 28 novembre 2022 il Comune di Niardo trasmetterà tabella riepilogativa dei modelli ricevuti al protocollo comunale al Commissario Delegato di Regione Lombardia.

Per chiunque avesse necessità di supporto nella compilazione dei moduli sopra citati sarà disponibile presso il Comune di Niardo un tecnico della Comunità Montana di Valle Camonica dal 20 ottobre 2022 al 25 novembre 2022 dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00.

IL SINDACO
Ing. Carlo Sacristani